



Concorso pubblico per il reclutamento di 175 dirigenti di seconda fascia (atto n. 146687 del 29 ottobre 2010) – Nomina della Commissione incaricata di provvedere ad una nuova valutazione dei titoli dei candidati in esecuzione delle sentenze del T.A.R. per il Lazio, sezione Seconda-ter, n. 14858 e 14859, pubblicate in data 14 novembre 2022, confermate dalle sentenze del Consiglio di Stato n. 6237 e 6238, pubblicate in data 26 giugno 2023

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

DISPONE

1. La revoca di tutti i precedenti atti di nomina di membri effettivi e supplenti della commissione esaminatrice del concorso pubblico per il reclutamento di 175 dirigenti di seconda fascia (atto n. 146687 del 29 ottobre 2010).
2. La nomina della Commissione incaricata di provvedere ad una nuova valutazione dei titoli dei candidati del concorso pubblico per il reclutamento di 175 dirigenti di seconda fascia (atto n. 146687 del 29 ottobre 2010), in esecuzione delle sentenze del T.A.R. per il Lazio, sezione Seconda-ter, n. 14858 e 14859, pubblicate in data 14 novembre 2022, confermate dalle sentenze del Consiglio di Stato n. 6237 e 6238, pubblicate in data 26 giugno 2023.
3. La Commissione è così composta:

Presidente	Roberta Guizzi	Avvocato dello Stato
Presidente supplente	Paola De Nuntis	Avvocato dello Stato
Componente effettivo	Carlo Alberto Martini	Magistrato Corte dei Conti
Componente effettivo	Aldo Polito	Membro esperto
Componente supplente	Emanuele Scatola	Magistrato Corte dei Conti
Segretario effettivo	Alessia Palermo	Area funzionari
Segretario supplente	Davide Serio	Area funzionari

Motivazioni

Con atto n. 146687 del 29 ottobre 2010 l’Agenzia delle entrate ha avviato un concorso pubblico per il reclutamento di 175 dirigenti di seconda fascia, avvalendosi del disposto di cui all’articolo 1, comma 530, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) in deroga alla disciplina ordinaria dei concorsi pubblici per l’accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia.

Il bando di concorso prevedeva una procedura concorsuale distinta in due fasi, senza una prova scritta anonima: 1) la valutazione dei titoli *“previa individuazione dei criteri stabiliti dalla commissione esaminatrice”* (art. 7); 2) una prova orale per la verifica dei requisiti e delle attitudini professionali integrata da un colloquio sulle materie indicate nell’art. 8.

La graduatoria finale è stata approvata con atto n. 173327 del 30 giugno 2021, rettificato con atti n. 198385 del 22 luglio 2021 e n. 26189 del 27 gennaio 2022 ed è stata impugnata innanzi al TAR Lazio che, con le sentenze n. 14858 e 14859, pubblicate in data 14 novembre 2022, ha disposto l’annullamento degli *“esiti della procedura in epigrafe nella parte relativa alla attribuzione del punteggio per titoli, nonché il prodromico verbale n. 2 del 10 febbraio 2016 della Commissione, limitatamente alla fissazione dei valori di punteggio stabiliti per i singoli titoli valutabili, fermi i criteri di valutazione degli stessi e con espressa salvezza dei successivi atti che l’Amministrazione riterrà di adottare”*.

Il Consiglio di Stato con le sentenze n. 6237 e 6238, pubblicate in data 26 giugno 2023, ha confermato le pronunce del TAR Lazio.

Completate le attività istruttorie propedeutiche, con il presente atto si dispone la revoca di tutti i precedenti atti di nomina dei membri della Commissione esaminatrice e la nomina di una nuova Commissione per provvedere all’esecuzione delle sentenze in epigrafe.

La scelta di rinnovare integralmente la composizione della Commissione è effettuata in coerenza con le più recenti pronunce della giurisprudenza amministrativa che confermano la sussistenza del potere discrezionale in capo all’Amministrazione *“di riesaminare l’atto di nomina della Commissione ai fini della sua sostituzione, valutate le circostanze del caso concreto”* (Consiglio di Stato, Sez. VI., n. 163 del 10/01/2022).

Nel caso di specie, le menzionate peculiarità della procedura concorsuale ed il giudicato amministrativo che impone la riformulazione dei punteggi da attribuire ai titoli dei candidati quando sono già noti gli esiti della prova orale, rendono opportuno e maggiormente rispondente all'interesse pubblico, a garanzia dei principi di imparzialità, *par condicio* tra i concorrenti e trasparenza, affidare tale compito ad una Commissione esaminatrice rinnovata integralmente nella sua composizione, i cui membri non siano già a conoscenza degli atti e delle posizioni dei vari candidati.

Tale scelta è confermata anche dall'orientamento della giurisprudenza amministrativa secondo cui quando, in conseguenza dell'annullamento dei criteri di valutazione dei titoli o delle prove concorsuali, viene ordinata la parziale rinnovazione della procedura, limitatamente al segmento direttamente affetto dalla illegittimità riscontrata, è opportuno procedere alla nomina di una nuova Commissione (in tal senso Consiglio di Stato, Sezione settima, n. 8370 del 28 settembre 2022 e Consiglio di Stato, sezione sesta, n. 163 del 10 gennaio 2022).

La nomina dei membri della Commissione è effettuata in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272.

Il Presidente effettivo e il Presidente supplente sono stati designati tra gli Avvocati dello Stato dall'Avvocato Generale dello Stato con nota prot. 555598 P del 6 settembre 2023 (prot. RU 310304 del 6 settembre 2023). Un componente effettivo ed un componente supplente sono stati designati tra i magistrati contabili con decreto n. 12 dell'11 agosto 2023 del Presidente della Corte dei Conti. L'altro componente effettivo, il dott. Aldo Polito, è individuato tra gli esperti di comprovata qualificazione nelle materie oggetto del concorso. Dal curriculum in atti si evince che il dott. Aldo Polito, già dirigente di ruolo di prima fascia dell'Agenzia delle entrate, ha acquisito un'elevata e profonda conoscenza delle materie oggetto del concorso sia a mezzo di un lungo e qualificato percorso professionale interno all'Agenzia delle entrate nella qualità di Direttore Centrale Accertamento Aggiunto, Direttore Regionale, Direttore Centrale Servizi ai Contribuenti, Direttore Centrale Accertamento, Direttore Centrale del Personale, Vicario del Direttore dell'Agenzia, presidente di commissioni di concorso per il reclutamento di funzionari, sia attraverso le attività svolte all'esterno dell'Amministrazione quale relatore a convegni, docente in corsi in materia fiscale, presidente del consiglio di amministrazione di una

società per azioni, presidente di commissione di concorso per il reclutamento di dirigenti di seconda fascia.

Riferimenti normativi

a) Attribuzioni del Direttore dell’Agenzia delle Entrate:

- Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- Statuto dell’Agenzia delle Entrate;
- Regolamento di Amministrazione dell’Agenzia delle Entrate.

b) Reclutamento dei dirigenti:

- Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 71, comma 3, lettera d);
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (art. 28, commi 1 e 5);
- Decreto del Presidente della Repubblica del 24 settembre 2004, n. 272 (artt. 4 e 5).

c) Bando di concorso pubblico per il reclutamento di 175 dirigenti di seconda fascia prot. n.146687/2010 del 29 ottobre 2010, pubblicato il 5 novembre 2010 nel sito internet dell’Agenzia delle Entrate con avviso in pari data nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.

Roma, 7 settembre 2023

Ernesto Maria Ruffini
Firmato digitalmente